



International Centre for Genetic
Engineering and Biotechnology

PROTOCOLLO D'INTESA

tra

L'International Centre for Genetic Engineering and Biotechnology (di seguito denominato "ICGEB") con sede legale e domicilio fiscale in Trieste, Area Science Park, Padriciano 99, 34149 (Codice Fiscale 90031700322), nella persona del Direttore Generale, Dr. Lawrence Banks, domiciliato per la carica presso la sede dell'ICGEB

e

l'Istituto Italo – Latino Americano (di seguito denominato "IILA"), con sede legale e domicilio fiscale in Roma, Via Giovanni Paisiello, 24, 00198 (Codice Fiscale 80443910585), nella persona del Segretario Generale, Antonella Cavallari, domiciliato per la carica presso la suindicata sede.

"ICGEB" e "IILA" nel seguito singolarmente anche denominate come la "Parte" e congiuntamente anche le "Parti"

PREMESSO CHE

L'ICGEB è un'organizzazione intergovernativa che conta attualmente oltre 60 Stati membri ed il cui Statuto è stato ratificato dall'Italia con la Legge 103/86.

L'ICGEB è dedicato alla ricerca avanzata e alla formazione nel campo della genetica molecolare e delle biotecnologie, con particolare attenzione alle problematiche dei Paesi in via di sviluppo, e offre la prospettiva di far progredire le conoscenze e applicare le ultime tecniche nel settore delle biotecnologie ad applicazioni nel campo della medicina, dell'agricoltura, della produzione di energia da fonti biologiche e della protezione dell'ambiente.

L'ICGEB promuove e sviluppa l'eccellenza scientifica e tecnologica sia in forma diretta, attraverso propri laboratori di ricerca, sia in forma indiretta, attraverso collaborazioni a rete con laboratori e gruppi di eccellenza nazionali ed internazionali, oltre alle collaborazioni in essere con le proprie sedi di Nuova Delhi (India) e Città del Capo (Sudafrica).

L'IILA è un organismo internazionale intergovernativo con sede in Roma fondato nel 1966. Ne sono membri l'Italia e le venti Repubbliche dell'America Latina (Argentina, Stato Plurinazionale di Bolivia, Brasile, Cile, Colombia, Costa Rica, Cuba, Ecuador, El Salvador, Guatemala, Haiti, Honduras, Messico, Nicaragua, Panama, Paraguay, Perù, Repubblica Dominicana, Uruguay e Repubblica Boliviana del Venezuela) ai sensi della Convenzione Internazionale firmata il 1° giugno 1966 ed entrata in vigore l'11 dicembre dello stesso anno in seguito alla ratifica degli Stati Membri.

L'IILA rappresenta uno dei principali strumenti di dialogo politico tra l'Italia, l'Europa e l'America Latina e partecipa attivamente all'organizzazione delle riunioni ministeriali biennali "Conferenza Italia America Latina e Caraibi".

L'IILA nel quadro delle sue attività istituzionali svolge attività di promozione delle relazioni tra i paesi membri attraverso iniziative di carattere socio economico, culturale e tecnico-scientifico, realizza progetti di cooperazione allo sviluppo principalmente con finanziamenti del Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale (Italia) e della Commissione Europea, in vari settori, tra cui la tutela e conservazione del patrimonio, la sicurezza democratica e cooperazione giudiziaria,

l'empowerment delle donne imprenditrici, il sostegno ai piccolo produttori agricoli ed il sostegno al sistema delle piccole e medie imprese italo latinoamericane.

L'IILA coordina ed organizza attività di formazione in tutti i settori prioritari della sua agenda di lavoro in partnership con numerose istituzioni accademiche ed enti di ricerca latinoamericani ed europei.

L'insieme delle suddette attività dell'IILA sono orientate a consolidare l'alleanza italo latinoamericana a favore del raggiungimento degli obiettivi di sviluppo sostenibile dell'agenda dell'ONU 2030.

Le Parti, attraverso la stipula del presente Protocollo d'Intesa, hanno interesse ad intensificare i reciproci rapporti nel quadro di una collaborazione interistituzionale, con lo scopo di contribuire al rafforzamento dell'interscambio scientifico e tecnologico tra l'Italia ed i Paesi dell'America Latina. A tal fine, hanno congiuntamente individuato le seguenti aree di intervento:

- I. Progetti di cooperazione, attività congiunte di ricerca e assistenza tecnica
- II. Partecipazione a convegni accademici e incontri di ricerca
- III. Scambio di informazioni e buone prassi
- IV. Promozione della collaborazione con le istituzioni dei Paesi membri

TUTTO CIO' PREMESSO SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

Art. 1 Premesse

Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente Protocollo d'Intesa e si considerano integralmente riportate nel presente articolo.

Art. 2 Oggetto

Oggetto del presente protocollo è la collaborazione delle Parti in ambito scientifico nel settore dell'applicazione delle biotecnologie alla medicina (farmaci e vaccini, determinanti genetici e molecolari delle malattie complesse, malattie infettive, immunologia), dell'agricoltura (biopesticidi, biofertilizzanti, genetica dell'adattamento delle piante a condizioni di stress ambientale biotico e abiotico), dell'energia (produzione di energia da fonti biologiche) e della protezione e bonifica ambientale con metodi biologici.

- I. Progetti di cooperazione, attività congiunte di ricerca e formazione

L'ICGEB e l'IILA individueranno e favoriranno la realizzazione di attività congiunte di ricerca e istruzione, anche con la partecipazione di enti latinoamericani, e agevoleranno l'organizzazione di progetti di cooperazione.

- II. Partecipazione in convegni accademici e incontri di ricerca

L'ICGEB e l'IILA individueranno, altresì, tematiche di comune interesse al fine di realizzare congiuntamente, e con la partecipazione di enti latinoamericani, seminari, workshop, conferenze, corsi ed altre attività nei rispettivi settori scientifici e tecnologici.

- III. Scambio di informazioni e buone prassi

L'ICGEB e l'IILA, nei rispettivi ambiti di attività, favoriranno il reciproco scambio d'informazioni e documentazione tecnico-scientifica.

IV. Collaborazione con le istituzioni latinoamericane

L'ICGEB e l'IILA favoriranno attività di formazione rivolte a studenti e ricercatori latinoamericani ed italiani attraverso:

- a) scambi tra ricercatori in attività scientifiche e di formazione;
- b) scambi di personale scientifico per conferenze, consultazioni e confronto di esperienze;
- c) promozione dell'ospitalità di borsisti italiani e latinoamericani presso i Centri di ricerca e/o i laboratori dell'ICGEB e dei paesi latinoamericani;
- d) stage di ricercatori italiani e latinoamericani presso i Centri di ricerca e/o i laboratori dell'ICGEB e dei paesi latinoamericani;
- e) incontri con delegazioni ufficiali e/o personale specializzato presso i Centri di ricerca dell'ICGEB e/o i Centri di ricerca dei paesi latinoamericani, anche allo scopo di avviare l'iter di definizione di specifici Accordi di Collaborazione.

Art. 3 Durata e recesso

Il presente Protocollo d'Intesa avrà una durata pari a tre (3) anni a decorrere dalla data di sottoscrizione dello stesso. La durata potrà essere prorogata per un ulteriore periodo pari a tre (3) anni previo accordo scritto tra le Parti che dovrà intervenire quarantacinque (45) giorni prima della data di scadenza.

Ciascuna delle Parti potrà recedere in qualunque momento dal presente Protocollo d'Intesa dando un preavviso scritto all'altra Parte di almeno 60 giorni.

Art. 4 Oneri finanziari e Costi

Il presente Protocollo d'Intesa non comporta impegni finanziari tra le Parti.

Ciascuna Parte sopporta i costi relativi alla collaborazione prevista dal presente atto.

Art. 5 Comitato di Indirizzo

L'ICGEB e l'IILA coordineranno e programmeranno le iniziative previste dal presente Protocollo attraverso un Comitato di Indirizzo paritetico composto da due membri designati dall'ICGEB e due membri designati dall'IILA. La partecipazione al Comitato è a titolo gratuito e non comporta oneri a carico delle Parti.

Art. 6 Riservatezza

Le Parti si impegnano a far rispettare ai propri dipendenti la massima riservatezza su dati, informazioni e risultati dell'attività oggetto del presente Protocollo d'Intesa di cui siano venute in qualsiasi modo a conoscenza.

Art. 7
Trattamento dei dati

Le Parti si impegnano reciprocamente a trattare e custodire i dati e/o le informazioni, sia su supporto cartaceo che informatico, relativi all'attività di collaborazione in qualunque modo riconducibili al presente Protocollo d'Intesa, in conformità alle misure e agli obblighi imposti dal D. Lgs. 196/2003.

Art. 8
Modifiche al Protocollo d'Intesa

Le Parti potranno apportare, esclusivamente in forma scritta, eventuali modifiche al Protocollo d'Intesa per adeguamenti a rilevanti e mutate esigenze delle stesse.

Art. 9
Eventuali atti successivi

Le Parti formalizzeranno le attività oggetto del presente Protocollo d'Intesa attraverso la stipula di successivi Atti contenenti i relativi impegni giuridici e che costituiranno un addendum al presente protocollo.

Art. 10
Controversie

Le Parti si impegnano a dirimere in via consensuale e amichevole eventuali controversie che dovessero insorgere rispetto all'interpretazione o all'applicazione del presente Protocollo.

Art. 11
Privilegi e immunità

Nulla di quanto è contenuto nella presente Convenzione potrà essere considerato come una rinuncia ai privilegi e alle immunità di cui gode l'ICGEB, in virtù del suo Atto Costitutivo, ratificato dall'Italia con la Legge 103/1986 ne l'IILA, in virtù della Convenzione Internazionale ratificata dall'Italia con la legge 794 del 4 ottobre 1966 e della Legge 141 del 12 luglio 2005.

LETTO, APPROVATO E SOTTOSCRITTO in due copie originali in italiano.

Roma, li 22.03.2022

Per l'ICGEB

DIRETTORE GENERALE

Lawrence Banks



Per l'IILA

IL SEGRETARIO GENERALE

Antonella Cavallari

